

LegaPro Sogni Feralpi, speranze Lume

I gardesani ospitano il Bassano capolista e vogliono dimezzare lo svantaggio Rossoblù sul campo del Novara secondo: uscirne imbattuti sarà un'impresa

Mercato Rossoblù in spolvero: Nossa e Potenza dopo Bason

LEGAPRO GIRONE A

LA 19ª GIORNATA

Oggi

Südtirol-Arezzo

11.00 Arbitro: Dionisi

Renate-Torres

12.30 Arbitro: Mastrodonato

Monza-Pro Patria

14.00 Arbitro: Balice

Unione Venezia-Alessandria

14.00 Arbitro: Lacagnina

FeralpiSalò-Bassano

16.00 Arbitro: Rapuano

Novara-Lumezzane

16.00 Arbitro: Bertani

Cremonese-Giana Erminio

17.00 Arbitro: Guarino

Real Vicenza-Pavia

18.00 Arbitro: Serra

AlbinoLeffe-Pordenone

19.30 Arbitro: Caso

Como-Mantova

20.45 Arbitro: Pelagatti

CLASSIFICA PT G

Bassano 36 18

Novara 35 18

Alessandria 34 18

Pavia 34 18

Real Vicenza 32 18

Como 32 18

FeralpiSalò 30 18

Monza 30 18

Südtirol 26 18

Venezia 25 18

Arezzo 24 18

Torres 23 18

Cremonese 23 18

Giana Erminio 22 18

Renate 21 18

Mantova 20 18

Lumezzane 17 18

Pro Patria (-1) 12 18

AlbinoLeffe 10 18

Pordenone 6 18

Si apre il 2015, si chiude il girone d'andata del campionato di LegaPro, ma è riduttivo dire che le due bresciane (oggi in campo curiosamente alla stessa ora, le 16) sono arbitro della lotta per il titolo d'inverno, visto che una (la FeralpiSalò) riceve il Bassano capolista e l'altro (il Lumezzane) è ospite del Novara secondo della classe.

È riduttivo, perché i gardesani sono sì settemi, e quindi fuori anche dalla zona play off, ma hanno solo sei punti in meno della prima della classe ed un successo sui bassanesi di Asta consentirebbe loro di avvicinare ancor di più la zona dove si sogna. Fantasie che già la posizione attuale può in parte autorizzare e che potrebbero portare al Turina il pubblico delle grandi occasioni.

Le due squadre, con organici rimaneggiati, ma solo in parte, si sono già affrontate sullo stesso campo in Coppa Italia e dopo 120 minuti piacevoli ai rigori ebbe la meglio la formazione vicentina. Ma la FeralpiSalò avrebbe meritato di più e potrebbe raccogliere oggi quanto seminato in quella circostanza: la truppa verdeblù ha meccanismi oramai ben oliati e l'odierna sfida è da tripla, senza ombra di dubbio.

Il Novara guarderà con occhio attento (e lo faranno anche Real Vicenza e Pavia, in campo alle 17) l'esito del match del Turina, sperando anche solo in una frenata del Bassano. Per chiudere l'andata in vetta deve però battere il Lumezzane, che è invece in crisi, ma che in questa lunga sosta ha probabilmente capito meglio quanto conta la grinta per tentare di uscire dai bassifondi della classifica.

Sul sintetico di Novara servirà attenzione ai massimi livelli per evitare la debacle, ed anche per questo la società ha dato un'altra chance al portiere Bason, spesso decisivo un anno fa. La bocciatura per Dalle Vedove è evidente, ma nei prossimi giorni ne arriveranno altre dal mercato. D'altra parte se la squadra è quart'ultima...

Francesco Doria



Allenatore Scienza

Panchina 12 Proietti Gaffi, 13 Carboni, 14 Broli, 15 Cavion, 16 Di Benedetto, 17 Zerbo, 18 Zamparo

Stadio Lino Turina di Salò ore 16.00 **Diretta Streaming** www.sportube.tv

Allenatore Asta

Panchina 12 Grandi, 13 Stevanin, 14 Tonon, 15 Maistrello, 16 Ingegneri, 17 Bortot, 18 Cortesi



Allenatore Toscano

Panchina 12 Montipò, 13 Peverelli, 14 Galassi, 15 Buzzegoli, 16 Garufo, 17 Pivkovski, 18 Corazza

Stadio Silvio Piola di Novara ore 16.00 **Diretta Streaming** www.sportube.tv

Allenatore Braghin

Panchina 12 Dalle Vedove, 13 Monticone, 14 Cazé Da Silva, 15 Gatto, 16 Gabriel, 17 Furfante, 18 De Paula

Scienza: «La gara per la svolta»

Squadra in forma e carica: «Vogliamo sorprendere»

SALÒ Novanta minuti per scegliere se puntare in alto oppure accontentarsi della salvezza. Oggi alle 16 va in scena la sfida tra FeralpiSalò e Bassano: «È una gara tra prime della classe - attacca Giuseppe Scienza, tecnico dei verdeblù -, una sfida d'alta quota, anche se tra le due, noi siamo la sorpresa. Ma siamo lì perché l'abbiamo meritato, dopo un ottimo girone di andata nel quale abbiamo dimostrato di potercela giocare con tutti».

I gardesani si trovano di fronte ad un bivio: «Già dopo questa partita potremo capire se il nostro obiettivo finale sarà quello annunciato ad inizio campionato, la salvezza, oppure se potremo cercare di conquistare una posizione più prestigiosa. Noi vogliamo sorprendere fino alla fine». L'anno nuovo inizia con l'impegnativa sfida alla capolista, che però non poteva capitare in un momento migliore: «Sinceramente la squadra sta bene - prosegue Scienza -, e non vede l'ora di tornare in campo. Al rientro dopo le vacanze ho trovato un gruppo ancor più carico di come l'avevo lasciato nel 2014, desideroso di proseguire sulla stessa linea. Abbiamo avuto



Beppe Scienza vuol continuare a tenere in alto i colori verdeblù

qualche acciaccio in settimana (Cittadino, Cavion e Tanfardini), ma nulla di grave: sono tutti recuperati, ad eccezione di Abbruscato e Juan Antonio. Chiudiamo il girone di andata affrontando la squadra che si è meritata di guardare tutti dall'alto. Il Bassano è forte, pericolosissimo in attacco, ha grande qualità ed il pregio di essere umile».

Le due squadre si sono già affrontate: «In Coppa Italia ci hanno eliminato, ma in quell'occasione ci siamo comportati molto bene. Fu infatti un buon test, anche se entrambe schieravano pochi titolari. Questa però sarà una partita diversa. Chi temo di

più? Ci sono tanti giocatori molto bravi, vedi Piombanti, Semenzato, Bizzotto e Iocolano. Dovremo davvero mettercela tutta per uscire dal campo con un bel risultato». Per la FeralpiSalò il calendario è in salita: «Avremo altre sfide toste, una dopo l'altra. In cinque gare affronteremo le quattro squadre più forti: dopo il Bassano, Real Vicenza, Novara e Pavia. Dovremo anche stare attenti al Pordenone, che è ultimo, ma che inizia il 2015 con una grande voglia di riscatto. Vogliamo però fare un passo alla volta e chiudere al meglio questo girone di andata. Poi si vedrà».

Enrico Passerini

Braghin: Novara di un altro pianeta

«Gonzalez guadagna come tutti i miei messi assieme»

LUMEZZANE Si riparte ed il primo ostacolo da superare sembra di quelli davvero insormontabili. Sulla strada dei rossoblù c'è infatti il Novara, la squadra potenzialmente più forte dell'intero campionato di LegaPro, anche se è solo seconda.

Quasi un dettaglio, almeno a sentire il mister del Lumezzane Maurizio Braghin: «È di un'altra categoria e non lo dico solo io. Un solo giocatore, Gonzalez, prende quanto i miei giocatori messi insieme. Per strappare un risultato positivo ci vorrà un'impresa, ma ci proveremo».

Come arginare una corazzata di questo tipo? Braghin traccia le linee guida: «Impostare una gara come quella di Monza, cercando magari di evitare quel brutto finale, ovvero provare a sviluppare e controllare il gioco ed evitare il più possibile le loro ripartenze, che sono micidiali. Li avevo visti nella gara con la FeralpiSalò e già mi avevano fatto una grande impressione, malgrado dovessero allora risolvere alcuni problemi. È chiaro che se ingranano la marcia in più, non li può fermare più nessuno». In Valgobbia, naturalmente, si augurano che questo non



Maurizio Braghin allenatore del Lumezzane atteso a Novara

accada e che le feste abbiano magari intorpidito i muscoli di qualche giocatore piemontese. Il tutto mentre la squadra è alle prese con una piccola rivoluzione che per il momento resta però solo sulla carta, perché l'unico volto nuovo (o quasi) in campo sarà quello del portiere Marco Bason, tesserato nella prima giornata di mercato proprio per essere già protagonista oggi al Piola. Per il resto Braghin dovrà fare affidamento sui soliti noti, anche perché Djiby si è già accasato al Benevento. «Sì - conferma il mister -, siamo un po' contati soprattutto a centrocampo perché oltre a Dji-

by non ci sarà neppure Genevier, recuperabile però per la gara di sabato a Pordenone. Per la quale conto di avere a disposizione alcuni dei nuovi acquisti, perché in questi giorni la società sta finalizzando alcune operazioni». Capitolo modulo... «Per adesso, aspettando i nuovi arrivi, si va avanti con il 3-5-2». Lo stesso schema peraltro adottato dal Novara, contro il quale peraltro il mister potrà schierare sia Belotti sia Benedetti, reduci dal turno di classifica osservato nel derby. Infine appare in dubbio l'impiego in attacco di De Paula, che non è al top.

Sergio Cassamali